

PROGRAMMA PRELIMINARE
WORKSHOP
Prevenzione, diagnosi precoce e trattamento mirato dello
Spettro dei Disturbi Feto Alcolici (Fetal Alcohol Spectrum Disorder, FASD)
e della
Sindrome Feto Alcolica (Fetal Alcohol Syndrome, FAS)

9 -10 maggio 2022

organizzato da

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
Centro Nazionale Dipendenze e Doping

N° ID: 038D22-I

Rilevanza

La dipendenza dall'alcol così come il suo consumo eccessivo cronico riguarda una condizione clinica che implica un orientamento compulsivo nei confronti di questa sostanza psicotropa, caratterizzato da assuefazione e tolleranza con contestuale sottovalutazione e disinteresse verso le conseguenze negative che ne derivano sia a livello di salute personale sia nell'ambito socio-familiare. Le conseguenze di assunzione di alcol diventano particolarmente gravi nei casi di donne consumatrici di alcol nel momento in cui desiderano un figlio o sono già in gravidanza. L'uso di alcol durante la gravidanza e la conseguente esposizione fetale può causare un numero di disordini dello sviluppo neurologico correlati all'alcol noto come Spettro dei Disturbi Feto Alcolici (*Fetal Alcohol Spectrum Disorder, FASD*), la cui manifestazione più grave è la Sindrome Feto Alcolica (*Fetal Alcohol Syndrome, FAS*).

La FAS rappresenta la prima causa conosciuta di ritardo mentale nel bambino poi adulto, tanto che i deficit cognitivi e comportamentali che provoca sono stati inseriti di recente nel Manuale Diagnostico e Statistico dei disturbi mentali (DSM 5). La FAS e la FASD sono completamente prevenibili evitando il consumo di alcol durante la gravidanza e nei momenti appena precedenti ad essa quando si desidera avere un figlio.

La prima difficoltà intorno a questo fenomeno riguarda la creazione di una definizione condivisa di questo costrutto. La seconda criticità riguarda la disponibilità di dati epidemiologici italiani aggiornati, validi e attendibili. In assenza di una chiara conoscenza nazionale sulla diffusione della FAS e della FASD fino ad ora non sono stati stabiliti protocolli nazionali per informare le donne sui rischi del consumo di alcol in gravidanza e per individuare i neonati eventualmente esposti all'alcol materno così da indirizzarli verso interventi mirati a contenere disabilità dello sviluppo neurologico legate all'alcol. Infine c'è necessità di creare formazione e sensibilizzazione sui rischi del consumo di alcol durante la gravidanza.

Il progetto *Prevenzione, diagnosi precoce e trattamento mirato dello Spettro dei Disturbi Feto Alcolici (Fetal Alcohol Spectrum Disorder, FASD) e della Sindrome Feto Alcolica (Fetal Alcohol Syndrome, FAS)*, realizzato con il supporto tecnico e finanziario del Ministero della Salute – CCM è il primo tentativo in Italia di fornire delle risposte organiche su queste patologie poco conosciute, poco diagnosticate e poco trattate attraverso un'azione di ricerca, formazione e informazione.

Scopo e obiettivi

Al termine del workshop i partecipanti saranno in grado di descrivere i principali risultati epidemiologici ed elencare i principali trattamenti e le principali attività di prevenzione per FASD/FAS.

Metodo didattico o di lavoro

Relazioni con presentazioni e Tavole Rotonde.

PROGRAMMA

Lunedì 9 maggio

- 12.45 Registrazione dei partecipanti
- 13.00 Indirizzi di benvenuto:
Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, **S. Brusaferrò**
Ministero della Salute, Progetto CCM, **M. Migliore, L. La Sala**
Direttore Centro Nazionale Dipendenze e Doping, **R. Pacifici**
- 13.30 Presentazione del Progetto e dei suoi obiettivi
S. Pichini
- 13.45 Uso dell'alcol nella popolazione femminile e durante la gravidanza in Italia
P. Riscica
- 14.00 Sindrome Feto Alcolica e Spettro dei Disturbi Feto Alcolici: definizione, quadro generale, epidemiologia
L. Tarani
- 14.15 Intervallo

Moderatori: **M. Ceccanti, R. Pacifici**

- 14.30 **Tavola Rotonda 1:** Diagnosi della Sindrome Feto Alcolica e dello Spettro dei Disturbi Feto Alcolici
S. Caruso, L. Memo
- 15.10 **Tavola Rotonda 2:** I disturbi del neurosviluppo e il trattamento della Sindrome Feto Alcolica e dello Spettro dei Disturbi Feto Alcolici
I. Neri, C. Trevisan, G. Coriale

Moderatori: **P. Messina, A. Ricchi, D. Menichini**

- 15.50 **Tavola Rotonda 3:** Strategie di prevenzione dello Spettro dei Disturbi Feto Alcolici
S. Lana, R. Taverna, S. Bazzo
- 16.30 Domande e conclusioni

Martedì 10 maggio

- 10.00 I risultati del progetto CCM: analisi laboratorio
S. Pichini
- 10.20 I risultati del progetto: e-learning dell'ISS
A. Minutillo

Moderatori: **P. Riscica, F.P. Busardò**

- 10.30 **Tavola Rotonda:** Comunicazione efficace tra operatori e famiglie con FAS/FASD nel sistema di cura e prevenzione e paziente/famiglia
V. Spiller, F. Marini, S. Bazzo
- 11.10 Prestazioni assistenziali secondo la normativa in vigore sulla FAS/FASD
A. Montana
- 11.30 Pausa
- 11.45 Il ruolo dell'AIDEFAD nell'assistenza degli individui con FAS e FASD e delle loro famiglie
C. Diaz

Moderatore: **S. Pichini**

- 12.05 Esperienze di adulti e famiglie
A. Pisa, M. Castrucci, N. Avico, P. Intartaglia
- 12.45 Conclusioni

RELATORI e MODERATORI

Niccolò Avico	Famiglie città di Roma
Stefania Bazzo	Associazione italiana disordini da esposizione fetale ad alcol e/o droghe, AIDEFAD-APS, Treviso
F. Paolo Busardò	Dipartimento di Eccellenza sulle Nuove Sostanze Psicoattive, Università degli Studi di Ancona, Ancona
Salvatore Caruso	Università degli Studi di Catania, Catania
Massimo Castrucci	Associazione italiana disordini da esposizione fetale ad alcol e/o droghe, AIDEFAD-APS, Milano
Mauro Ceccanti	Presidente SIFASD, Roma
Giovanna Coriale	Centro di Riferimento Alcolologico della Regione Lazio (CRARL), ASL Roma1 Regione Lazio, Roma
Claudio Diaz	Associazione italiana disordini da esposizione fetale ad alcol e/o droghe, AIDEFAD-APS, Treviso
Patrizia Intartaglia	Associazione italiana disordini da esposizione fetale ad alcol e/o droghe, AIDEFAD-APS, Roma
Francesco Marini	Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, Treviso
Luigi Memo	Ambulatorio di Genetica Clinica, Ospedale San Giovanni e Paolo ed Ospedale All'Angelo, Venezia
Menichini Daniela	Azienda Ospedaliera Universitaria di Modena, SOC Ostetricia e Ginecologia Modena
Patrizia Messina	Università degli Studi Di Roma “La Sapienza”, Roma
Adele Minutillo	Centro Nazionale Dipendenze e Doping - Istituto Superiore di Sanità, Roma
Angelo Montana	Ufficiale Medico della Polizia di Stato, Ancona
Isabella Neri	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Modena
Simona Pichini	Centro Nazionale Dipendenze e Doping – Istituto Superiore di Sanità, Roma
Alessandra Pisa	Associazione italiana disordini da esposizione fetale ad alcol e/o droghe, AIDEFAD-APS, Ferrara
Alba Ricchi	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Modena
Patrizia Riscica	Associazione italiana disordini da esposizione fetale ad alcol e/o droghe, AIDEFAD-APS, Treviso
Sheherazade Lana	IRCCS Burlo Garofolo di Trieste, Trieste
Valter Spiller	ASL3 Genovese, Genova
Luigi Tarani	Università degli Studi Di Roma “La Sapienza”, Roma
Rosaria Taverna	Università degli Studi di Catania, Catania
Carla Trevisan	Associazione italiana disordini da esposizione fetale ad alcol e/o droghe, AIDEFAD-APS, Treviso

Responsabile Scientifico dell'evento

Simona Pichini, Centro Nazionale Dipendenze e Doping, Istituto Superiore di Sanità,
e-mail: simona.pichini@iss.it

Segreteria Scientifica

Adele Minutillo, Paolo Berretta, Centro Nazionale Dipendenze e Doping, Istituto Superiore di Sanità
e-mail: adele.minutillo@iss.it; paolo.berretta@iss.it

Segreteria Organizzativa

Antonella Bacosi, Simonetta Di Carlo, Laura Martucci, Chiara Fraioli
Centro Nazionale Dipendenze e Doping, Istituto Superiore di Sanità
Tel.06 49903653 e-mail: antonella.bacosi@iss.it; simonetta.dicarlo@iss.it

Moderatori Tecnici

Michele Sciotti, Centro Nazionale Dipendenze e Doping e-mail: michele.sciotti@iss.it
Assistenza Aule, Servizio Formazione - e-mail: assistenza.aule@iss.it



Ufficio Stampa

Mirella Taranto

Istituto Superiore di Sanità

Tel. 06 49902950

e-mail: ufficio.stampa@iss.it

INFORMAZIONI GENERALI

Sede: Istituto Superiore di Sanità, Aula Bovet

Ingresso: Viale del Castro Laurenziano 10, Roma

Per l'accesso in ISS saranno applicate le norme e le indicazioni vigenti al momento dell'evento. La Segreteria Organizzativa avrà cura di fornire tali indicazioni ai partecipanti selezionati per seguire l'evento in presenza.

Online: L'evento sarà fruibile anche online tramite la piattaforma StarLeaf. Il collegamento all'aula virtuale sarà reso disponibile ai partecipanti selezionati. Inoltre, l'evento potrà essere seguito in Streaming senza preventiva iscrizione, tramite il link che sarà successivamente pubblicato sul sito ISS.

Destinatari dell'evento e numero massimo di partecipanti

Il workshop è destinato a tutti gli operatori sociosanitari che lavorano nell'ambito della prevenzione e trattamento della FASD. Saranno ammessi un massimo di 40 partecipanti in aula e fino ad un massimo di 300 utenti da remoto. Lo streaming sarà disponibile per un massimo di 1000 utenti collegati contemporaneamente.

Modalità di iscrizione

Per iscriversi, compilare ed inviare **entro il 2 maggio 2022** il modulo disponibile al seguente link: [ISCRIZIONE ONLINE](#). Saranno ammessi a partecipare in aula solo coloro che ne riceveranno comunicazione. La partecipazione all'evento è gratuita.

Attestati

A conclusione del workshop verrà messo a disposizione di tutti i partecipanti il link al questionario di gradimento dell'evento e, ai partecipanti che ne faranno richiesta, sarà inviato un attestato di partecipazione. Per coloro che avranno seguito l'evento in streaming non è previsto il rilascio di attestato.

Per ogni informazione si prega di contattare la Segreteria Organizzativa ai recapiti indicati.